



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. CIULLI PARATORE"  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
VIA F. VERROTTI 44 – PENNE (PE) – TEL. 085/8279537 –  
C.F. 80006810685 – C. M. PEIC80500B  
e-mail: [peic80500b@istruzione.it](mailto:peic80500b@istruzione.it) [peic80500b@pec.istruzione.it](mailto:peic80500b@pec.istruzione.it)

## PIANO DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e i connessi impegni per la sicurezza a carico degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. I predetti obblighi sono ripartiti nel modo che segue:

a) dirigente scolastico:

competenza per gli aspetti organizzativi generali

b) responsabile di sede:

competenza per gli aspetti organizzativi di sede e la gestione delle emergenze;

In caso di assenza del responsabile, la gestione delle emergenze è affidata al docente presente con maggiore anzianità di servizio.

c) docenti e collaboratori scolastici:

competenza per vigilanza di prossimità, secondo gli obblighi normativo-contrattuali vigenti e le disposizioni di cui alle precedenti lettere "a" e "b"; informazioni/istruzioni in ordine ai fattori di rischio rilevati nei locali scolastici, ai comportamenti a rischio; ad ogni comunicazione pervenuta dall'Ufficio di Direzione.

## VIGILANZA E NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Tutti i docenti della prima ora devono essere in servizio **almeno cinque minuti** prima del suono della campana (compresi i docenti di sostegno e in compresenza).

I docenti di sostegno e i docenti impegnati in attività alternativa alla Religione cattolica si premureranno di avvisare, il collaboratore del dirigente dell'eventuale assenza dell'/degli allievo/i seguito/i.

Il personale non docente coadiuverà il personale docente nel compito di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi.

In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché

- ⌚ gli studenti tengano un comportamento consono;
- ⌚ i banchi e le aule siano lasciate in ordine e pulite;
- ⌚ le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale;
- ⌚ i telefoni cellulari restino spenti durante le lezioni.

A queste indicazioni si aggiungono gli specifici doveri identificati dalle necessarie garanzie di sicurezza previste dal Responsabile per la protezione sui luoghi di lavoro e che creano obblighi giuridici per l'Amministrazione a prescindere dall'età degli alunni.

E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni.

I docenti sono, altresì, invitati a segnalare alla Presidenza e al Direttore SGA eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.

Gli insegnanti devono evitare nei casi di indisciplina di far sostare gli alunni minorenni in corridoio, ricorrendo ad altri provvedimenti disciplinari ove non siano in grado di garantire loro la vigilanza.

Tutto il personale è obbligato a comunicare al responsabile o al dirigente scolastico ogni eventuale fattore o comportamento a rischio sopraggiunto o non rilevato. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio; successivamente ne viene data comunicazione al dirigente scolastico per i provvedimenti conseguenti.

Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, i temi della sicurezza dovranno essere contestualizzati nella programmazione educativo-didattica.

Gli insegnanti, periodicamente, forniscono informazioni e istruzioni agli alunni sui fattori di rischio, di natura strutturale o comportamentale, presenti nei locali scolastici.

Tutto il personale, anche supplente, i soggetti e i visitatori esterni sono obbligati a prendere visione, del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

Il personale scolastico è obbligato a partecipare:

- alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza;
- ove previsto, alle iniziative di formazione/informazione sui temi della sicurezza.

Il personale scolastico il quale, per qualsiasi ragione non partecipa alle iniziative di formazione/informazione, concorda col DS le modalità di frequenza in altra sede.

Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascuna sede, al collaboratore del dirigente.

Nel caso in cui la scuola si avvalga di collaborazioni esterne, la programmazione ed il coordinamento generale delle prove possono essere svolte da soggetti incaricati dalla società incaricata.

Particolare attenzione nella vigilanza sugli alunni dovrà essere posta nei punti e nei momenti con rischio specifico:

- ⌚ transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;
- ⌚ presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;
- ⌚ prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere, ecc;
- ⌚ locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc.
- ⌚ accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipánico (che dovranno risultare sempre agibili); il locale collaboratore scolastico provvede alla vigilanza e all'apertura e chiusura dell'accesso;
- ⌚ dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori,

contatori privi di cassette di sicurezza, ecc

- Ⓟ dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore:
- Ⓟ finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, tavoli o sedie regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc.
- Ⓟ impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre;

In tutti i casi soprarichiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

Particolare cura nella vigilanza deve inoltre essere esercitata nei casi seguenti:

- a) Nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe/intersezione e segnalati al DS per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.
- b) Durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza.
- c) Il docente ha il dovere di restare in aula o nel corridoio e comunque là dove si svolgerà la ricreazione, pena la "colpa grave" e le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in sua assenza. In caso di allontanamento per necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.
- d) In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete all'insegnante in servizio nella classe ed al personale collaboratore scolastico più vicino.
- e) Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.
- f) L'uscita autonoma degli alunni dall'aula deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.
- g) I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.
- h) Il docente che non effettua lezioni in altre classi nell'ora precedente deve essere presente davanti alla porta dell'aula di competenza con 5 minuti di anticipo rispetto al proprio orario di servizio.
- i) L'insegnante di sostegno che fosse presente sarà tenuto, comunque, a collaborare per l'esercizio della vigilanza sulla classe e quindi permetterà al docente di classe di spostarsi, restando a vigilare.
- j) Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse, comportamenti a rischio (tentativi ripetuti di fuga, aggressioni, atti vandalici ecc), il docente in uscita attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe:
  - provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
  - ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;
  - fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi.

Il docente subentrante il quale, per qualsiasi ragione, è impedito nell'ingresso secondo l'orario di competenza, deve tempestivamente darne comunicazione, anche telefonica, al collaboratore del DS o, in sua assenza, al docente uscente affinché vengano adottate le idonee misure di vigilanza.

Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono mantenersi informati sulle particolari procedure di cambio.

In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I..

Eventuali aree transitabili nelle pertinenze scolastiche non possono essere riservate a parcheggio. Il personale collaboratore scolastico in caso di parcheggio richiede al proprietario l'allontanamento del veicolo.

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, ogni insegnante organizza il gruppo classe in modo ordinato e presso l'uscita dell'edificio un collaboratore scolastico ha il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Eventuali altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigilano il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

### **Procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortunio e/o malore degli alunni**

Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo:

***L'insegnante in servizio, se accade un malore o un infortunio ad un alunno a lui affidato:***

- Resta calmo insieme agli altri allievi
- Evita che si crei ressa attorno all'infortunato
- Valuta la gravità dell'accaduto
- Per i Primi Soccorsi chiede l'intervento dei Collaboratori Scolastici in servizio, che avvertono anche l'Addetto al Primo Soccorso del plesso
- L'addetto al Pronto Soccorso in servizio si reca sul posto ed attua quanto reputa responsabilmente di sua competenza; se necessario fa chiamare il "118"
- Avverte il Dirigente Scolastico o il suo sostituto
- Avverte l'Ufficio di segreteria che informa immediatamente la famiglia dell'infortunato

Segnala l'accaduto all'Ufficio di Segreteria che provvede ad annotarlo sull'apposito registro e attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative dopo aver acquisito agli atti una relazione scritta dettagliata

**N.B.:** In linea di massima non rimuovere l'alunno con malore e tenere l'alunno in condizioni confortevoli in attesa dei soccorsi.

Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.

Ai fini della procedura assicurativa, il docente redige una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe ecc;
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.
- eventuali testimonianze di altri operatori presenti.

In caso di intervento medico ed ospedaliero gli insegnanti informano i famigliari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

### **Vigilanza sugli alunni in caso di sciopero**

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982)

### **Vigilanza in caso di assenza di un docente**

In caso di assenza di docenti per motivi di salute, non sostituiti ai sensi delle disposizioni normative, si adotteranno i seguenti criteri di priorità:

- 1) Docenti che si trovino nella condizione di dover recuperare ore
- 2) Docenti liberi o in situazione di contemporaneità
- 3) Docenti con ore a pagamento

### **La suddivisione delle classi andrà effettuata in tutti quei casi in cui si dovesse rendere necessaria, a causa di assenza del docente in servizio, secondo le seguenti modalità:**

1) I docenti coordinatori di sede provvederanno a suddividere la classe scoperta in gruppi fissati nel numero e nei componenti, da 2 a 4 alunni, con l'avvertenza di non superare il numero di 30 alunni per classe accogliente. In caso di esigenze tali che comportino la creazione di gruppi più numerosi, ci si dovrà avvalere di spazi più ampi e idonei ad accogliere gli alunni.

- 2) La composizione dei gruppi e l'elenco preciso delle classi in cui inserire uno o più gruppi di alunni (con priorità per le classi parallele) verrà consegnata, a cura del docente coordinatore, ai collaboratori scolastici, perché essi accompagnino i gruppi di alunni formati nelle classi di destinazione.
- 3) La suddivisione degli alunni della classe scoperta fra le altre classi della scuola ha valenza di disposizione di servizio, alla quale i docenti delle classi accoglienti non possono sottrarsi. Si richiama, a tal proposito, la sentenza della Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, citata in premessa, che ribadisce come l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio.
- 4) Sul registro della classe accogliente deve essere annotata la presenza degli alunni inseriti, in modo da avere chiara la situazione in caso di emergenza o evacuazione

### **Vigilanza durante le visite guidate /viaggi d'istruzione**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere approvate dagli Organi Collegiali e ratificate dal Dirigente Scolastico.

Per le uscite nelle zone limitrofe alla scuola (quartieri e luoghi raggiungibili a piedi) è sufficiente l'autorizzazione firmata dal genitore all'inizio dell'anno scolastico.

Per l'organizzazione delle **visite guidate** si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure rese note con Circolari e sul sito.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite, visite guidate o viaggi d'istruzione, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto, di norma, di 1 docente ogni 15 alunni (C.M. 291/92).

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap o di gruppi particolarmente vivaci, il Dirigente Scolastico avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza, eventualmente incrementando il numero di docenti accompagnatori.

Per gli alunni con sostegno sarà richiesta la presenza del docente di sostegno e dell'assistente personale quanto presente nella classe/sezione.

***E' necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori.***

Il giorno del viaggio/uscita dovrà essere portato un elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione.

Per i viaggi d'istruzione o uscita di più giorni, ogni alunno dovrà essere dotato di **Tessera sanitaria** e di un foglio individuale di riconoscimento recante i dati dell'alunno, della Scuola e recapiti telefonici.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.**

## VIGILANZA E NORME DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici esercitano, ai sensi delle vigenti norme contrattuali, compiti di vigilanza, nei confronti di alunni e del pubblico. La vigilanza è esercitata con riferimento alla mobilità interna agli edifici scolastici, agli accessi esterni ed interni.

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate.

In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.

In particolare, i collaboratori scolastici:

- ⌚ devono vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
  - ⌚ sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
  - ⌚ collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
  - ⌚ comunicano immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
  - ⌚ collaborano con gli insegnanti della scuola dell'infanzia nella raccolta delle prenotazioni per la mensa e nella predisposizione degli elenchi dei partecipanti al servizio;
  - ⌚ favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
  - ⌚ vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
  - ⌚ possono svolgere, su accertata disponibilità, funzione di accompagnatore durante i viaggi e le visite d'istruzione;
  - ⌚ riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
  - ⌚ sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
  - ⌚ impediscono, con le buone maniere, che alunni di altri corsi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli con garbo e intelligenza alle loro classi;
  - ⌚ sono sempre tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
  - ⌚ evitano di parlare ad alta voce;
  - ⌚ tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
  - ⌚ provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
  - ⌚ non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
  - ⌚ invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
  - ⌚ prendono visione del calendario delle riunioni dei consigli di sezione/interclasse/classe, dei collegi dei docenti o dei consigli di istituto, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
  - ⌚ sorvegliano l'uscita delle classi e dai cancelli esterni, prima di dare inizio alle pulizie.
- ⌚ Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.

I collaboratori scolastici accolgono il genitore dell'alunno minorenne, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Dopodiché l'alunno che ha richiesto di uscire anticipatamente potrà lasciare la scuola.

Accolgono i genitori partecipanti alle riunioni ricordando loro che i minori non sono ammessi a scuola e, laddove siano invece presenti per impossibilità familiari, il genitore è tenuto a sorvegliarlo costantemente.

Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue:

- ⌚ che tutte le luci siano spente;
- ⌚ che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
- ⌚ che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
- ⌚ che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
- ⌚ che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
- ⌚ che siano chiuse tutte le porte degli uffici.

Devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi all'albo della scuola o inseriti nel registro degli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati al personale tutto.

È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

#### **Divieto di fumo**

E' vietato fumare nei locali scolastici. I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dalla legge a cura del Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione o del Dirigente Scolastico. Nel caso di minori il pagamento dell'ammenda dovrà essere effettuato dagli esercenti la patria potestà.